

ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI di

CIMOLAIS (PN)

per l'inoltro

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il

TRIBUNALE ORDINARIO di

UDINE

ATTO DI DENUNCIA – QUERELA

che inoltro io sottoscritto CORONA MAURIZIO detto MAURO, nato il 9.8.1950 a Trento, residente a 33080 Erto e Casso (PN),

nei confronti del sig.

DAL FARRA TIZIANO, nato il 3.6.1967 a Romanshorn (Svizzera), residente a Pagnacco (UD), via Colloredo 52/4, nonché del proprietario e/o intestatario del sito www.vajont.org., in relazione ai fatti seguenti.

*** **

- Verso la fine dello scorso mese di aprile ho appreso che sul sito internet www.vajont.org., amministrato dal sig. Dal Farra Tiziano o comunque contenente scritti e riflessioni da lui sottoscritte (che ha sostanzialmente sostituito e recepito il contenuto del sito www.wineathomeit.com, sempre amministrato dal sig. Dal Farra Tiziano e sottoposto a sequestro in data 18.4.2007 nell'ambito del procedimento penale n. 1414/06 RGNR pendente presso la Procura della Repubblica di Udine: doc. n. 1) sono presenti e liberamente consultabili numerosi scritti riguardanti la mia persona, tutti "a firma" del sig. Dal Farra Tiziano, gravemente lesivi del mio personale onore e decoro;

- ho ottenuto una stampa delle pagine web consultabili nel sito indicato, relative alla mia persona, come da copie che allego (doc. da n. 2 a n. 15);

- gli scritti, i commenti e le "riflessioni", a firma del sig. Dal Farra, sono nella loro totalità pieni di espressioni ingiuriose ed illazioni, dirette ad attaccare e screditare la mia persona nonché il mio lavoro di artista, tanto che mi limito ad individuare le espressioni più gravi, in quanto a portata diffamatoria, evidenziandole in giallo negli allegati, fermo restando che la mia richiesta di punizione del querelato ha ad oggetto tutte le pubblicazioni e gli scritti presenti sul sito in questione a me riferibili;

- nella prima pagina del sito (doc. n. 2), vi è un duplice riferimento al sottoscritto: "... ***un sopravvalutato scrittore – alpinista – showman sta lucrando sulla fama di questa strage attraverso libri, e le interviste per lanciarli, infarciti di balle sgangherate quando non addirittura di calunnie colossali***"; "...che un noto bevitore della zona ("***geniale artisita***", secondo alcuni folgorati) risulta essere nato contemporaneamente a Erto e a Trento?? Lo sapevi che il Fenomeno";

- cliccando con il mouse sull'espressione "balle sgangherate" si accede ad un'altra pagina tutta "dedicata" al sottoscritto (BORN ... to be GIUDA), reiteratamente indicato con il termine dispregiativo "Fenomeno"; in questa pagina, le espressioni diffamanti si sprecano dal "squallido profittatore" al "mafioso" (doc. n. 3);

- da quest'ultima pagina, attraverso un menù numerato e riportante dei titoli, vi è la possibilità di accedere a tutta una serie di ulteriori pagine riguardanti la mia persona:

*) punto 1b, dal titolo "BORN to be GIUDA, 2" (doc. n. 4); in questa pagina, il sig. Tiziano Dal Farra, in quelle che chiama "riflessioni", oltre alle espressioni offensive che ho evidenziato in giallo nell'allegato (sciacallo, mafioso, ciarlatano, ipocrita, venduta, ecc.), commenta con termini gravemente diffamanti anche due fotografie che mi ritraggono: "*racconta minchiate, racconta balle improponibili, racconta calunnie. E poi le VENDE*"; vengo anche indicato come il "*mullah Omar dei boschi*"; vi sono poi dei riferimenti gravemente diffamanti anche alla persona di mio padre, da tempo deceduto; seppure non sia mia volontà estendere la presente querela anche alla lesione della memoria di quest'ultimo, rilevo come il sig. Dal Farra abbia inteso attaccarmi personalmente, ed in modo del tutto gratuito, anche operando dei riferimenti espliciti a persone della mia famiglia, quali mia moglie, mio padre ed i miei figli, che sono stati "sbattuti" sul web dal querelato senza nessun ritegno e per il sol fatto di essere in qualche modo a me legati da vincolo di parentela o affinità;

*) punto 4, intitolato "*Chi, il lazzarone?*", nella quale compare la mia immagine in uno a quella del Presidente dell'Iran Mahmud Ahmadi-nejad, dal titolo "*Tra i due, secondo te: che è il + lazzarone???*", e mi si ascrive una posizione "filofascista e mafiosa" (doc. n. 5);

*) punto 6, dal titolo "*Tragica Simia*", ove si legge "*Questi Corona vivono di Vajont Giorno per giorno*" ed ove compare un'altra mia immagine ed il riferimento espresso alla bandana, da me generalmente usata, al fine di ascrivere alla mia persona le espressioni ingiuriose tratte – a ragione del querelato – da un testo letterario (doc. n. 6);

*) punto 7, intitolato "*Cristianamente*", ove vengo indicato come un calunniatore ed un delinquente o ove si definisce la mia produzione

letteraria *"letteratura boschiva da comodino. Roba scopiazzata e riciclata"* (doc. n. 7);

*) punto 8, intitolato *"Lievi imprecisioni"*, ove vengo indicato come uno stronzo, un telepredicatore, un soprammercato del professionista del dolore, un paraculo, un coglione, un mafioso, un pirla, un infame, un pagliaccio, avido voltagabbana, figlio di puttana, vendutissimo non solo in senso commerciale, sopravvalutato, ecc. (doc. n. 8);

*) punto 9, intitolato *"Un'intervista"*, ove, a commento di una mia intervista pubblicata sul Gazzettino del 14.8.06, vengo indicato come un cialtrone, con tanto di fotografia, ed un miserabile (doc. n. 9);

*) punto 10, intitolato *"Ogni mattina"*, ove il querelato commenta una mia intervista pubblicata sul Gazzettino del 21.5.06, definendomi venditore di "fuffa" al pari di Vanna Marchi, mona, sparaballe, venduto, prostituto, ecc. (doc. n. 10);

*) punto 13, intitolato *"L'ombra del bastone"*, ove vengo definito un artista senza né arte né parte, trash-analfabeta, un marpione, ed ove i miei libri vengono indicati con un tasso di "reciclaggio", espresso in percentuale, e la mia produzione letteraria è così valutata: *"Inversamente proporzionali invece la qualità e la vena dello scrittore (sic!), avviatosi da tempo e volontariamente, per manifesti limiti culturali, verso la china dello scriba a richiesta "un tanto al chilo". E delle invenzioni provocatorie, bolse o semplicemente miserabili sul piano umano e insostenibili sul piano STORICO. Le intervista "marchetta" sulla tema o gli "incontri" pseudoculturali sponsorizzati servono al brand "Corona" per promuovere le prossime "perle" di saggezza dello sciamannato "sciamano", reinventore indiscutibile del nuovo genere "Vajont-Trash", specializzazione "fiction/parassita".* (doc. n. 11);

*) punto 16, intitolato "*Commenta un docente*", ove il querelato rende pubblica una mail asseritamente a lui trasmessa da terzi, contenente espressioni offensive nei miei confronti, a commento della quale egli mi indica espressamente come revisionista paraculo, mascalzone ertano, miserabile buffone, ciarlatano, aberrante lazzarone (doc. n. 12);

*) punto 18, intitolato "*Specchietto per le allodole*", ove il querelato, definendomi "mascalzone ladino" traccia un profilo della mia persona gravemente diffamante, definendomi un millantatore specializzato, cronico, recidivo, impunito, miserabile, parassita, sciamano e maestro di vita al pari del Mago Do Nascimientu, delinquente, calunniatore, re indiscusso dei cialtroni, novello Mida d'accatto, ecc.; egli, inoltre, mi accusa di ricevere, in uno ai miei familiari, soldi (pubblici e privati), emolumenti, vantaggi e altro dal Vajont (doc. n. 13);

*) punto 21, intitolato "*Doti paranormali*", nel quale vengo dipinto come persona che ha cercato di speculare in tutto sulla tragedia del Vajont e sulle tante vittime, nonché definito svergognato miserabile, immenso stronzo, cialtrone, ubriaco al terzo fiasco, gran figlio di puttana patentato, individuo privo di limiti, di buon gusto, di dignità, furfante (doc. n. 14);

*) dal sito, inoltre, si accede anche ad altra pagina che ha ad oggetto lo stralcio di un mio libro, dal titolo "Aspro e dolce" descritto nuovamente in termini gratuitamente offensivi dal querelato (doc. n. 15);

- la notorietà che mi è derivata dai successi letterari ed il mio modo di vivere e di pormi agli altri, per alcuni stravagante e "fuori tempo", spesso ha dato adito a critiche, da parte dei privati cittadini così come dei giornalisti, anche in pubblici dibattiti, critiche alle quali, quan-

do ho ritenuto, ho replicato e che comunque ho sempre accettato, essendo una persona tranquilla ed indubbiamente non "permalosa";

- ritengo, però, di non potere mantenere questo atteggiamento nei confronti del sig. Dal Farra che, in tutte le sue "riflessioni", non ha mai operato una critica seria al mio lavoro di artista ed alla mia persona, ma mi ha semplicemente denigrato e diffamato, con epiteti oggettivamente offensivi, ed attribuendomi condotte financo illecite, manifestando così chiaramente di voler sferrarmi un attacco del tutto gratuito e personale e, come tale, illecito;

- a fronte del grave danno che deriva alla mia persona, anche di artista, dalla pubblica diffusione delle espressioni diffamanti a mezzo internet, consultabili, ad oggi, in tempo reale da chicchessia, chiedo che il Pubblico Ministero procedente, al fine di evitare che le conseguenze dannose del reato, ad oggi in atto, abbiano ad aggravarsi ed a protrarsi voglia richiedere immediatamente al GIP il sequestro preventivo del sito www.vajont.org ex art. 321 cpp o quanto meno delle pagine oggetto del presente atto di querela.

*** *** ***

Tutto ciò esposto,

ritenendo che il comportamento assunto dal sig. Dal Farra Tiziano o da ogni diversa persona, così come sarà identificata, che in qualsiasi modo abbia concorso con lui nell'illecito, quale il proprietario e/o intestatario del sito web, nonché, in particolare, le espressioni offensive tutte evidenziate in giallo negli allegati alla presente querela, della quale costituiscono parte integrante, integrino il reato p.e p. dagli artt. 81 e 595, III comma, cp (diffamazione aggravata continuata) ai danni della mia persona,

sporgo denuncia-querela

affinchè nei confronti del medesimo e di ogni ulteriore responsabile si proceda per il reato di cui sopra,

estendendo

in ogni caso la presente denuncia-querela ad ogni altra imputazione che nel descritto comportamento si dovesse ravvisare;

nonché ribadisco

l'opportunità che il Pubblico Ministero richieda immediatamente il sequestro preventivo del sito web ex art. 321 cpp.

Riservo la costituzione di parte civile.

Chiedo che ai sensi dell'art. 408, 2° co., C.P.P., mi venga comunicata l'eventuale richiesta di archiviazione.

Nomino sin d'ora, quale mio difensore di fiducia, l'avv. Maurizio Paniz del foro di Belluno, con studio in via Garibaldi 78, al quale conferisco ogni e più ampia facoltà di legge.

Allego i seguenti documenti:

- 1) stampa della pagina che compare entrando nel sito www.wineathomeit.com;
- da 2) a 15) stampa delle pagine consultabili sul sito www.vajont.org riferite alla mia persona;

Erto e Casso-Cimolais, 22.5.2007

Corona Maurizio detto Mauro